



PROVINCIA
DI TERAMO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Proposta n. **2016-0000283** del **30/06/2016**

OGGETTO

Area 3 Servizio PATRIMONIO SCOLASTICO: Regolamento per la concessione dell'uso temporaneo di immobili del patrimonio o di competenza provinciale – Modifiche ed integrazioni

VIABILITÀ – EMERGENZA ALLUVIONE –
URBANISTICA – ESPROPRI – CONCESSIONI –
PATRIMONIO – TRASPORTI

Estensore: DI LIBERATORE LEO

Dirigente
DI LIBERATORE LEO

Data _____

PROPONENTE:
Avv. DI SABATINO DOMENICO

Inviata per il parere contabile _____

Restituìta il: _____

Il Responsabile

Immediatamente Eseguitibile

Si

Ratifica Consiglio

No

SEGRETERIA

Proposta pervenuta il _____
Ritirata dall'Ufficio Proponente in data _____
Eventuali Annotazioni:

Data _____ Firma _____

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

Come noto, con deliberazione di Consiglio provinciale n. 18 del 19.03.2001 veniva approvato il Regolamento per la concessione dell'uso temporaneo di immobili del patrimonio o di competenza provinciale, finalizzato alla disciplina dell'utilizzo per brevi periodi di immobili di proprietà di questo Ente o comunque riconducibili a vario titolo nella disponibilità dello stesso, da parte di soggetti pubblici o soggetti privati per la realizzazione di eventi, manifestazioni o iniziative di carattere culturale, sportivo, politico-sindacale, con approvazione altresì del relativo Allegato A - Tariffe Costi d'Uso.

Con successiva deliberazione di Consiglio Provinciale n. 69 del 28/12/2010 si provvedeva poi a modificare il citato Regolamento per la concessione dell'uso temporaneo di immobili del patrimonio o di competenza provinciale, in specie attraverso la modifica dei soli articoli 7, 10 e 11, fermo restando il resto del Regolamento ed il relativo Allegato A, come sopra approvato con deliberazione di Consiglio provinciale n. 18 del 19.03.2001.

Con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 26 del 20/04/2015, il Regolamento in questione ha subito una ulteriore modifica, in considerazione dell'esigenza di rivedere la quantificazione delle tariffe determinate quali costi d'uso, che si erano rivelate eccessivamente onerose in riferimento alla congiuntura economica. In particolare si riteneva opportuno adeguare le tariffe relative alla Sala Polifunzionale e alla Sala del Mutilato riducendo i relativi importi e distinguendo l'utilizzo richiesto per l'intera giornata dall'utilizzo per frazione di giornata, e consentendo così un utilizzo più diffuso delle stesse a costi decisamente più sostenibili.

Da ultimo con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 15 del 22/03/2016 si provvedeva a rettificare un errore materiale ravvisato nell'Allegato A approvato con l'atto deliberativo di Consiglio n. 26 del 20/04/2015, provvedendo altresì a variare i costi del riscaldamento, in considerazione delle modifiche evidenziate dall'Ufficio Tecnico e ad aggiungere nell'elenco alcune palestre ed auditorium/aule magne ivi non riportate (in specie, la palestra dell'IPSIA Giulianova e del Liceo Scientifico Teramo, l'auditorium/aula magna dell'ITC Nereto, del Liceo Nereto, dell'Istituto d'Arte di Castelli, dell'ITI di Giulianova, dell'Alberghiero di Teramo e del Polo scolastico di Atri). Si provvedeva, altresì, a correggere l'ultimo comma dell'art. 7, laddove, in relazione alla competenza alla concessione in uso gratuito veniva ancora indicata la competenza della Giunta Provinciale, anziché del Presidente della Provincia, in contrasto con quanto previsto dallo Statuto Provinciale, in specie all'art. 13, comma 3, nonché ad integrare il Regolamento introducendo, anche per l'uso delle aule magne e degli auditorium scolastici, frequentemente richiesti in uso gratuito per meritevoli esigenze di carattere didattico, culturale e sociale, la congrua previsione in tal caso di un contributo di Euro 20,00 per giornata, quale contributo spese varie ed ancorando la competenza in materia ad un provvedimento del Dirigente competente.

Nell'ultima deliberazione sopra citata è stato, altresì, integrato il Regolamento in questione specificando all'articolo 7 i casi in cui è possibile concedere l'uso completamente gratuito, senza alcun rimborso di spese, di locale o sala di proprietà dell'Ente limitandolo alle sole ipotesi nelle quali la richiesta provenga da un Ente pubblico ed in relazione ad iniziative che, per la loro particolare rilevanza sociale, culturale o socio/istituzionale, sono svolte con il patrocinio della Provincia di Teramo.

Tuttavia negli ultimi mesi è stato possibile verificare che, oltre ai casi previsti dall'art. 7, esistono anche ulteriori fattispecie meritevoli nelle quali appare opportuno consentire l'uso totalmente gratuito di locali, palestre e/o sale di proprietà dell'Ente: si allude ad iniziative di particolare valore sociale, sportivo, culturale o socio/istituzionale con un rilievo che valica l'ambito solo locale e con

il coinvolgimento anche di altre Istituzioni Pubbliche che, pur realizzate da Associazioni private, rivestano rilevanza ed obiettivi tali da essere ammessi alla concessione di patrocinio da parte dell'Ente nel rispetto del Regolamento per la concessione di contributi e per la concessione del patrocinio, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 52 del 27 Ottobre 2009; casi nei quali il concesso patrocinio e l'interesse pubblico allo svolgimento delle manifestazioni, correlati all'obiettivo della valorizzazione del territorio provinciale di cui questa Provincia, quale ente di area vasta, è portatore e garante, rendono inopportuno per questo Ente chiedere finanche un piccolo contributo, specie in considerazione dell'attuale congiuntura economica.

Oltre ai casi sopra indicati esistono ulteriori situazioni nelle quali si impone l'uso completamente gratuito, nel sostanziale rispetto di norme di legge: si tratta delle richieste di uso locali per effettuare assemblee sindacali del personale della Provincia e della scuola, nell'esercizio di un diritto che è normativamente e contrattualmente garantito ed in presenza di pronunce giudiziali di declaratoria di condotte antisindacale in casi di concessione di locali condizionati al pagamento di tariffe; nonché delle richieste di uso locali, in particolare scolastici, per l'allestimento dei seggi e lo svolgimento delle operazioni di votazione e di scrutinio, il cui svolgimento è obbligato da specifici atti normativi dello Stato.

Alla luce di quanto sopra si reputa pertanto opportuno approvare con l'odierno atto deliberativo anche l'apposito allegato B1 (Modello di domanda per la concessione in uso gratuito temporaneo di immobili), in cui l'istante espliciti con chiarezza le motivazioni per le quali ritiene di poter ottenere la esenzione del canone, onde consentirne l'attenta e ponderata istruttoria.

Si ravvisa altresì l'esigenza di modificare gli articoli 5, 13 e 14 del regolamento in oggetto, ed, in specie, la procedura di concessione in uso continuativo per l'intero anno scolastico ed in orario extra scolastico delle palestre scolastiche, introducendo, allo scopo di assicurare la più ampia conoscibilità degli spazi sportivi disponibili e la imparziale suddivisione degli stessi nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, una preliminare fase pubblica di invito a manifestare l'interesse, rivolta a tutte le associazioni sportive in possesso dei requisiti previsti ed affidando l'assegnazione, previo esame e valutazione delle istanze pervenute e previo nulla-osta degli istituti Scolastici e dunque in modo compatibile con l'uso scolastico e con la normale attività curriculare, ad una apposita commissione composta dal Dirigente dell'Area 3 Area tecnica e da due funzionari del Settore, che vi provvedono sulla base di criteri predefiniti e preventivamente resi noti.

Si è altresì ravvisato nell'Allegato A al regolamento in oggetto la mancata indicazione di due palestre, che appare necessario aggiungere, modificando il detto allegato, nel quale specificare altresì con maggiore chiarezza quali sono le tariffe/canoni e quali sono i costi d'uso.

Infine si reputa opportuno introdurre nel dettato regolamentare, ed allo scopo di colmare apposita lacuna ivi ravvisata, un apposito articolo in materia di concessione in comodato del proprio patrimonio, con ciò predeterminandone criteri e durata, sia pure di massima.

PROPONE AL CONSIGLIO PROVINCIALE

- **Di modificare** il Regolamento per la concessione dell'uso temporaneo di immobili del patrimonio o di competenza provinciale agli articoli 5, 7, 13 e 14;
- **Di introdurre** nel Regolamento per la concessione dell'uso temporaneo di immobili del patrimonio o di competenza provinciale il nuovo articolo 25, in materia di Concessione in

Comodato, con ciò modificando la numerazione dell'articolo successivo, che, immutato nel testo, diventa il num. 26;

- **Di approvare** l'allegato B1 (Modello di domanda per la concessione in uso gratuito temporaneo di immobili) richiamato nel testo regolamentare.
- **Di sostituire** l'Allegato "A" al Regolamento per la concessione dell'uso temporaneo di immobili del patrimonio o di competenza provinciale avente ad oggetto "Tariffe costi d'uso", integrandolo con due palestre mancanti e specificando con maggiore chiarezza quali sono le tariffe/canoni e quali sono i costi d'uso.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 nonché ai sensi della Legge n. 56/2014;

Udita la relazione del Presidente;

Uditi gli interventi dei Consiglieri riportati in verbale;

VISTO lo Statuto dell'Ente, per quanto applicabile;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n.267, recante "Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

VISTO il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal dirigente dell'Area 3 –Area Tecnica, sentito il Dirigente dell'Area 1, per quanto di competenza in materia di patrimonio, ed il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal dirigente dell'Ara 1 – Gestione delle risorse;

DELIBERA

- **Modificare** il vigente Regolamento per la concessione dell'uso temporaneo di immobili del patrimonio o di competenza provinciale agli articoli 5, 7, 13 e 14, che vengono riformulati come di seguito riportato, indicando in grassetto le parti modificate e/o aggiunte:

ART. 5

Coloro che intendono ottenere la concessione in uso temporaneo degli immobili di proprietà o di competenza provinciale dovranno presentare alla Provincia, almeno dieci giorni prima della data di utilizzo (per le palestre almeno quindici giorni prima, **fatto salvo quanto previsto dall'art. 13 in relazione alla richiesta in uso per l'intero anno scolastico**) apposita istanza redatta su moduli messi a disposizione dalla Provincia (Allegato "B"), debitamente sottoscritta dal richiedente, riportante i seguenti dati:

- a) la denominazione della Ditta individuale, dell'Ente o Società ecc;
- b) dati anagrafici del legale rappresentante;
- c) recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica;

- d) codice fiscale e/o partita IVA;
- e) modalità di utilizzazione degli immobili con l'individuazione dei giorni e degli orari di utilizzo richiesti;
- f) dichiarazione di assunzione di responsabilità civile e penale per danni a cose e/o persone per il corrispondente risarcimento (Allegato "C", o per l'uso della Sala Polifunzionale Allegato "C1" o, per l'uso delle palestre, Allegato "D");
- g) visto del C.O.N.I. o degli Enti di promozione nonché, in alternativa, dichiarazione sostitutiva che attesti l'effettiva partecipazione ad attività legate a Federazioni od Enti di Promozione dello Sport e la sussistenza delle relative coperture assicurative.

Qualora l'interessato rinunci all'utilizzo degli immobili richiesti dovrà essere presentata apposita comunicazione almeno cinque giorni prima della data richiesta. Qualora non pervenga apposita comunicazione di disdetta si provvederà al rimborso della somma dovuta solo per il 50% dell'importo.

L'utilizzo degli immobili dell'Ente è subordinato al preventivo versamento della somma dovuta da effettuare almeno cinque giorni prima della data stabilita per l'utilizzo.

ART. 7

Il Dirigente del Settore competente dell'Ente, esaminata l'istanza con la documentazione all'uopo allegata dal richiedente, compresa la dichiarazione di assunzione delle responsabilità per eventuali danni, e determinato il corrispettivo dovuto per la concessione, nonché le eventuali riduzioni delle tariffe stabilite dal presente Regolamento, provvederà al rilascio dell'autorizzazione o della concessione in uso dell'immobile oggetto dell'istanza.

La concessione a titolo gratuito delle sale prevede comunque normalmente la corresponsione di un rimborso delle spese per consumi utenze, personale e servizi aggiuntivi.

Nel caso in cui si intenda ottenere la concessione gratuita dei locali dovranno essere chiaramente esplicitate le motivazioni in base alle quali il richiedente ritiene di poter ottenere la esenzione dal pagamento del canone, **con l'utilizzo dell'istanza redatta su modulo messo a disposizione dalla Provincia (Allegato "B1"), debitamente sottoscritta dal richiedente.**

L'uso delle Sale può essere concesso a titolo gratuito, **con la corresponsione di un rimborso delle spese sostenute, dal Presidente della Provincia di Teramo con propria deliberazione motivata** per manifestazioni ed eventi con finalità di carattere sociale, culturale o sportivo, svolti **e realizzati, con il Patrocinio della Provincia di Teramo**, senza scopi di lucro ed aperte liberamente alla **gratuita** partecipazione di tutti i cittadini. In questi casi viene previsto un costo pari ad € 50,00 per ciascuna giornata quale contributo per le spese sostenute. Negli stessi casi potrà essere concesso l'uso gratuito di palestre e/o aule magne/auditorium **scolastici**, ad un costo pari ad € 20,00 per ciascuna giornata quale contributo/rimborso per le spese sostenute.

L'uso delle Sale può essere altresì **eccezionalmente** concesso a titolo completamente gratuito (senza rimborso delle spese) **dal Presidente della Provincia di Teramo con propria deliberazione motivata** soltanto per manifestazioni e iniziative di **particolare rilievo** sociale, sportivo, culturale o socio/istituzionale **svolte senza scopi di lucro e realizzate, con il Patrocinio della Provincia di Teramo, da Enti pubblici e/o da associazioni private, in tale ultimo caso se il rilievo della manifestazione e/o iniziativa supera l'ambito territoriale locale e prevede il coinvolgimento di altre Istituzioni pubbliche, anche locali.**

Gli spazi sono altresì concessi a titolo totalmente gratuito, con determinazione del Dirigente competente per materia, per assicurare lo svolgimento di assemblee sindacali del personale della Provincia e della scuola e di consultazioni elettorali e referendarie.

ART. 13

Per la concessione delle palestre in uso continuativo per l'intero anno scolastico, la Provincia provvederà di norma, prima dell'avvio di ogni anno scolastico, alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale di un preliminare avviso rivolto a tutte le associazioni sportive in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5, comma 2, lettera g), con invito alla presentazione delle domande entro il termine indicato.

L'assegnazione con riparto degli spazi disponibili è affidata, previo esame e valutazione delle istanze pervenute e previo nulla-osta degli Istituti Scolastici e dunque in modo compatibile con l'uso scolastico e con la normale attività curriculare, ad una apposita commissione composta dal Dirigente dell'Area 3 Area tecnica e da due funzionari del Settore, che vi provvedono sulla base di criteri predefiniti e preventivamente resi noti.

In specie, nel caso di pluralità di richieste per le stesse fasce orarie e sulle stesse palestre, la Commissione, previa convocazione degli interessati, cercherà di concordare le assegnazioni fra tutti i richiedenti, allo scopo di garantire la finalità della massima ed equilibrata fruibilità delle palestre al maggior numero possibile di Associazioni.

In mancanza di accordo, gli spazi delle palestre saranno assegnati in base al seguente ordine di precedenza:

- a) **Preferenza alle** Associazioni sportive affiliate alle relative federazioni nazionali che partecipano ai vari campionati di competenza e che svolgono attività di promozione;
- b) **A seguire, preferenza agli** Enti ed Associazioni che, **pur non affiliate alle federazioni nazionali**, promuovono attività sportive e/o culturali nell'ambito della Provincia di Teramo senza scopi di lucro;
- c) **A seguire, preferenza alle** libere aggregazioni di cittadini che svolgono attività sportive a livello amatoriale nel territorio provinciale.

Le istanze pervenute in ritardo saranno prese in considerazione solo in relazione agli spazi non assegnati e quindi ancora disponibili.

In nessun caso si procederà all'assegnazione in favore di Associazioni sportive che, assegnatarie di palestre nell'anno precedente, non siano in regola con il pagamento del relativo canone di utilizzo delle palestre e dei costi d'uso, salvo provvedano alla tempestiva regolarizzazione, o abbiano subito precedenti revoche di concessioni.

ART. 14

In caso di pluralità di richieste per le stesse fasce orarie e sulle stesse palestre delle Associazioni appartenenti alla categoria a) del precedente art. 13 verrà accordata preferenza in considerazione dei seguenti **sub-criteri**:

1. Data di affiliazione alle federazioni Nazionali di appartenenza **con preferenza alle iscrizioni precedenti**;
2. Numero di soci iscritti nell'anno precedente **con preferenza all'associazione con il maggior numero degli iscritti in fascia di età rientrante nella scuola dell'obbligo**; tali iscritti devono risultare da un tabulato della cui veridicità ed attualità dovrà farsi carico l'Associazione mediante autocertificazione;
3. In caso di parità dei criteri precedenti, si procederà a pubblico sorteggio.

In caso di pluralità di richieste per le stesse fasce orarie e sulle stesse palestre delle Associazioni appartenenti alle categorie b) e c) del precedente art. 13 si applicheranno i sub-criteri di cui ai punti 2) e 3) del presente articolo.

- **Introdurre** il nuovo articolo 25, in materia di Concessione in Comodato nel testo di seguito indicato, con ciò modificando la numerazione dell'articolo successivo, che, immutato nel testo, diventa il num. 26:

ART. 25

La Provincia, in conformità a quanto anche previsto dalla L. n. 383/2000, può, in casi eccezionali e da motivare adeguatamente, concedere in comodato d'uso gratuito il proprio patrimonio, qualora non utilizzato per fini istituzionali, ad altri Enti Pubblici, ad associazioni di promozione sociale e ad organizzazioni di volontariato, per lo svolgimento delle loro attività.

La valutazione delle attività svolte, il rilievo sociale delle medesime unitamente alla valutazione dell'opportunità di concedere in comodato una porzione del patrimonio sono rimesse al Presidente della Provincia, mediante l'adozione di singoli provvedimenti deliberativi di competenza.

Il comodato non potrà mai avere durata superiore agli anni quattro e non può mai rinnovarsi tacitamente.

Il comodato gratuito prevede, di norma, il recupero di tutte le spese accessorie afferenti l'immobile (comprese le utenze ed i consumi energetici da attivare e corrispondere direttamente, o da rimborsare all'Amministrazione pro quota, qualora non sia possibile l'attivazione diretta).

Il comodato in uso non comporta la cessione o rinuncia del concedente ai propri diritti di supremazia, autotutela e ad ogni altra tutela giurisdizionale.

Il comodato in uso a terzi si intende sempre revocabile in qualunque momento per sopravvenute esigenze di interesse pubblico, senza diritto ad indennizzo e senza necessità di preavviso.

- **Approvare** l'allegato B1 (Modello di domanda per la concessione in uso gratuito temporaneo di immobili) richiamato nel testo regolamentare.
- **Sostituire** l'Allegato "A" del Regolamento in questione, con l'integrazione di cui alla odierna Relazione, con il nuovo Allegato di seguito riportato:

ALLEGATO "A" - TARIFFE E COSTI D'USO

BAR e DISTRIBUTORI AUTOMATICI

TARIFFE	COSTI D'USO	
TARIFFA - CANONE DI CONCESSIONE MENSILE (da pagarsi anticipatamente x semestri)	ENERGIA ELETTRICA A/MESE	ACQUA/MESE
<i>BAR situati in edifici con popolazione scolastica:</i>		
<i>fino a 500 studenti: € 90,00</i>	€ 43,00	€ 10,00
<i>fino a 800 studenti: € 120,00</i>	€ 57,00	€ 13,00
<i>fino a 1000 studenti: € 150,00</i>	€ 72,00	€ 17,00
<i>con più di mille studenti: € 200,00</i>	€ 86,00	€ 20,00
DISTRIBUTORI: € 100,00 cadauno annuo	€ 50,00 annuo	=====

PALESTRE

	TARIFFE/CANONI	COSTI D'USO	
ISTITUTO	Canone €/ora	RISCALDAMENTO €/ora	ACQUA+LUCE €/ora
I.T.I.S. Teramo	€ 12,00	€ 17,00	€ 3,00
I.T.C. "Pascal" Te	€ 11,00	€ 9,50	€ 3,00
I.P.C. "Di Poppa" Te	€ 9,00	€ 10,50	€ 3,00
I.T.G. "Forti" Te	€ 10,50	€ 16,50	€ 3,00

I.T.C. "Comi" Te	€ 10,00	€ 9,50	€ 3,00
I.P.S.I.A. Te	€ 9,00	€ 3,50	€ 3,00
Istituto Agrario, Te	€ 9,00	€ 10,50	€ 3,00
I.T.I.S. Giulianova	€ 11,00	€ 7,50	€ 3,00
I.P.S.I.A. Giulianova	€ 4,50	€ 10,50	€ 3,00
LICEO Scient. Giulian.	€ 12,00	€ 15,50	€ 3,00
LICEO Scient. Nereto	€ 10,50	€ 10,50	€ 3,00
I.T.C. Nereto	€ 10,50	€ 7,00	€ 3,00
I.T.C. Roseto (nn. 2 strutture)	€ 10,00	€ 24,00	€ 3,00
I.T.C. Atri	€ 10,00	€ 4,50	€ 3,00
ISTITUTO D'Arte Cast.	€ 6,00	€ 5,00	€ 3,00
Liceo Scient. – Teramo	€ 9,00	€ 11,50	€ 3,00

SALE

<u>SALA POLIFUNZIONALE</u>	€ 250,00 € 150,00 € 50,00	Intera giornata Frazione di giornata (fino a n. 9 ore) Utilizzo gratuito
<u>CASA DEL MUTILATO</u>	€ 100,00 € 50,00	Per ciascuna manifestazione nell'arco di una giornata o frazione Utilizzo gratuito
<u>SALA CONSILIARE</u>	€ 200,00	Per singola manifestazione nell'arco di una giornata o frazione

4 AUDITORIUM – AULE MAGNE

	TARIFFE/CANONI	COSTI D'USO	
ISTITUTO	TARIFFA/CANONE per giornata	Riscaldamento €/ora	Elettricità €/ora
I.T.G. "Forti" Teramo	€ 84,00	€ 2,50	€ 0,50
I.T.I.S. "Alessandrini Te	€ 90,00	€ 3,00	€ 0,50
I.T.C. "Pascal" Teramo	€ 96,00	€ 3,00	€ 0,50
I.T.C. Nereto	€ 40,00	€ 1,50	€ 0,50
Liceo Nereto	€ 70,00	€ 2,50	€ 0,50
Ist. D'Arte Castelli	€ 30,00	€ 5,00	€ 0,50
ITI Giulianova	€ 30,00	€ 17,00	€ 0,50
Alberghiero Teramo	€ 70,00	€ 5,50	€ 0,50
Polo Scolastico - Atri	€ 45,00	€ 31,00	€ 0,50

5. AULE DELLE SCUOLE

	TARIFFE/CANONI	COSTI D'USO	
Tutti gli ISTITUTI	Canone €/giorno e/o fraz.	Riscaldamento €/ora	Luce + acqua €/giorno
AULE SCOLASTICHE	€ 29,00	20,00	5,00

- **Darsi atto** che il Regolamento resta confermato in ogni altra sua parte.
- **Darsi atto** che il Regolamento per la concessione dell'uso temporaneo di immobili del patrimonio o di competenza provinciale, con i relativi Allegati, risulta per effetto delle odierne modifiche quello di cui agli Allegati A, B, B1, C, C1 e D al presente atto deliberativo, del quale costituiscono parte integrante e costitutiva.

Con successiva votazione, stante l'urgenza di provvedere, con votiespressi nei modi di legge,..... dai.....Consiglieri presenti e votanti, il Consiglio Provinciale dichiara a norma dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 il presente provvedimento immediatamente eseguibile ad ogni effetto di legge.

PROPOSTA

ALLEGATO A

PROVINCIA DI TERAMO

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DELL'USO TEMPORANEO DI IMMOBILI DEL PATRIMONIO O DI COMPETENZA PROVINCIALE

Approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 18 del 19.03.2001, modificato con successive deliberazioni di Consiglio Provinciale n. 69 del 28/12/2010, n. 26 del 20/04/2015, n. 15 del 22/03/2016 e n. ____ del _____

ART. 1

Il presente Regolamento disciplina l'uso temporaneo da parte di soggetti pubblici e privati del patrimonio immobiliare di proprietà o nella disponibilità della Provincia per conferenze, convegni, manifestazioni ambientaliste, umanitarie, educative, artistiche, culturali, sportive, ricreative, scientifiche, mostre ed iniziative politiche e sindacali, compatibilmente con la destinazione primaria degli stessi ambienti.

ART. 2

Costituiscono oggetto del presente Regolamento aule, auditorium, palestre, locali per Bar e punti di ristoro presenti presso gli edifici d'istruzione, sale, locali ed aree di proprietà o disponibilità della Provincia.

ART. 3

L'uso del patrimonio immobiliare provinciale viene concesso, di norma, dietro corrispettivo di un canone di concessione e rimborso spese per consumi utenze, personale e servizi aggiuntivi vari in conformità degli importi stabiliti nell'Allegato "A" del presente Regolamento, determinati sulla base di stima dell'Ufficio Tecnico Provinciale.

La concessione dell'uso da parte della Provincia non esonera il richiedente dall'obbligo di acquisire direttamente ogni altra autorizzazione prescritta dalle norme vigenti.

ART. 4

Fatta eccezione per i locali da adibire a punti di ristoro con Bar e distributori automatici di alimenti e bevande, è tassativamente esclusa la concessione dell'uso degli immobili di proprietà e di competenza provinciale, oggetto del presente Regolamento, per attività aventi scopo di lucro da parte di privati e/o Associazioni nonché ogni forma di abuso.

ART. 5

Coloro che intendono ottenere la concessione in uso temporaneo degli immobili di proprietà o di competenza provinciale dovranno presentare alla Provincia, almeno dieci giorni prima della data di utilizzo (per le palestre almeno quindici giorni prima, fatto salvo quanto previsto dall'art. 13 in relazione alla richiesta in uso per l'intero anno scolastico) apposita istanza redatta su moduli messi a disposizione dalla Provincia (Allegato "B"), debitamente sottoscritta dal richiedente, riportante i seguenti dati:

- a) la denominazione della Ditta individuale, dell'Ente o Società ecc;
- b) dati anagrafici del legale rappresentante;
- c) recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica;
- d) codice fiscale e/o partita IVA;
- e) modalità di utilizzazione degli immobili con l'individuazione dei giorni e degli orari di utilizzo richiesti;
- f) dichiarazione di assunzione di responsabilità civile e penale per danni a cose e/o persone per il corrispondente risarcimento (Allegato "C", o per l'uso della Sala Polifunzionale Allegato "C1" o, per l'uso delle palestre, Allegato "D");
- g) visto del C.O.N.I. o degli Enti di promozione nonché, in alternativa, dichiarazione sostitutiva che attesti l'effettiva partecipazione ad attività legate a Federazioni od Enti di Promozione dello Sport e la sussistenza delle relative coperture assicurative.

Qualora l'interessato rinunci all'utilizzo degli immobili richiesti dovrà essere presentata apposita comunicazione almeno cinque giorni prima della data richiesta. Qualora non pervenga apposita comunicazione di disdetta si provvederà al rimborso della somma dovuta solo per il 50% dell'importo.

L'utilizzo degli immobili dell'Ente è subordinato al preventivo versamento della somma dovuta da effettuare almeno cinque giorni prima della data stabilita per l'utilizzo.

ART. 6

Le Associazioni, gli enti pubblici o privati che intendono conseguire le concessioni in uso di aule, auditorium e palestre presso gli edifici scolastici di proprietà e di competenza provinciale, in orari extrascolastici, di sale e locali di proprietà o disponibilità della Provincia a canoni inferiori a quelli determinati dal presente Regolamento debbono far pervenire apposita istanza a questa Provincia, corredata da indicazioni atte ad evidenziare, oltre all'immobile di cui si chiede l'utilizzo ed il periodo richiesto, ogni elemento utile per una valutazione di meritevolezza e socialità delle finalità perseguite (programma di attività, atto costitutivo, statuto, relazione sulle iniziative intraprese ecc.).

ART. 7

Il Dirigente del Settore competente dell'Ente, esaminata l'istanza con la documentazione all'uopo allegata dal richiedente, compresa la dichiarazione di assunzione delle responsabilità per eventuali danni, e determinato il corrispettivo dovuto per la concessione, nonché le

eventuali riduzioni delle tariffe stabilite dal presente Regolamento, provvederà al rilascio dell'autorizzazione o della concessione in uso dell'immobile oggetto dell'istanza.

La concessione a titolo gratuito delle sale prevede comunque normalmente la corresponsione di un rimborso delle spese per consumi utenze, personale e servizi aggiuntivi.

Nel caso in cui si intenda ottenere la concessione gratuita dei locali dovranno essere chiaramente esplicitate le motivazioni in base alle quali il richiedente ritiene di poter ottenere la esenzione dal pagamento del canone, con l'utilizzo dell'istanza redatta su modulo messo a disposizione dalla Provincia (Allegato "B1"), debitamente sottoscritta dal richiedente.

L'uso delle Sale può essere concesso a titolo gratuito, con la corresponsione di un rimborso delle spese sostenute, dal Presidente della Provincia di Teramo con propria deliberazione motivata per manifestazioni ed eventi con finalità di carattere sociale, culturale o sportivo, svolti e realizzati, con il Patrocinio della Provincia di Teramo, senza scopi di lucro ed aperte liberamente alla gratuita partecipazione di tutti i cittadini. In questi casi viene previsto un costo pari ad € 50,00 per ciascuna giornata quale contributo per le spese sostenute. Negli stessi casi potrà essere concesso l'uso gratuito di palestre e/o aule magne/auditorium scolastici, ad un costo pari ad € 20,00 per ciascuna giornata quale contributo/rimborso per le spese sostenute.

L'uso delle Sale può essere altresì eccezionalmente concesso a titolo completamente gratuito (senza rimborso delle spese) dal Presidente della Provincia di Teramo con propria deliberazione motivata soltanto per manifestazioni e iniziative di particolare rilievo sociale, sportivo, culturale o socio/istituzionale svolte senza scopi di lucro e realizzate, con il Patrocinio della Provincia di Teramo, da Enti pubblici e/o da associazioni private, in tale ultimo caso se il rilievo della manifestazione e/o iniziativa supera l'ambito territoriale locale e prevede il coinvolgimento di altre Istituzioni pubbliche, anche locali.

Gli spazi sono altresì concessi a titolo totalmente gratuito, con determinazione del Dirigente competente per materia, per assicurare lo svolgimento di assemblee sindacali del personale della Provincia e della scuola e di consultazioni elettorali e referendarie.

ART. 8

Le concessioni in uso, in orari extrascolastici, di aule, auditorium e palestre presso gli Istituti d'istruzione di competenza provinciale, verranno rilasciate con provvedimento del Dirigente del Settore competente previa presentazione di apposito preventivo nulla-osta da parte dei competenti organi scolastici che, all'inizio di ogni anno scolastico, saranno tenuti a

comunicare alla Provincia gli orari in cui le strutture non saranno impegnate per attività della scuola.

ART. 9

Con il presente Regolamento la Provincia di Teramo, nell'intento di garantire un "uso sociale" del proprio patrimonio immobiliare, determina anche i criteri generali e le modalità cui si atterrà nell'attribuire alle persone ed Enti pubblici e privati che ne faranno richiesta un beneficio economico sulla utilizzazione degli immobili provinciali mediante l'attuazione di un canone inferiore rispetto a quello determinato secondo le modalità di cui al precedente art. 3.

ART. 10

Per le Associazioni ed Enti pubblici o privati che richiedono l'utilizzazione di immobili provinciali per la realizzazione di finalità di particolare valore morale, sociale, culturale, ricreativo, politico o sportivo che trascendono quelle proprie dei singoli associati ed aderenti, in quanto rivolte alla collettività dei cittadini, le tariffe stabilite nel presente Regolamento potranno essere ridotte fino al 50%.

ART. 11

La misura percentuale della riduzione è del 50% per le seguenti finalità:

- a) di carattere turistico tese alla promozione e valorizzazione dell'immagine del territorio provinciale, all'incremento dei flussi turistici, alla realizzazione di attività ed iniziative comunque tendenti al raggiungimento di tali obiettivi;
- b) di carattere ambientale relative alla tutela e valorizzazione dell'ambiente, nonché alla protezione del paesaggio e della natura;
- c) di carattere culturale relative alla tutela e valorizzazione della cultura, del patrimonio storico- artistico ed alla promozione e sviluppo delle attività connesse nonché per finalità di carattere politico, svolte da parte dei partiti.
- d) di carattere sportivo svolti senza scopi di lucro ed a titolo gratuito, aperte liberamente alla partecipazione di tutti i cittadini che ne fanno richiesta, tese alla promozione e sviluppo della pratica nelle diverse discipline dello Sport, per finalità sociali e civili rientranti nel campo degli interventi socio-educativi, nonché quelli tesi al miglioramento della qualità della vita e della promozione dei diritti delle persone.

ART. 12

Nel caso di pluralità di richieste aventi ad oggetto il medesimo ambiente la concessione in uso verrà accordata esclusivamente secondo il criterio della priorità temporale dell'istanza

(comprovata dalla data e dal numero di protocollo di acquisizione agli atti dell'Ente); in tali ipotesi il provvedimento di concessione è subordinato al preventivo versamento del canone dovuto almeno cinque giorni prima della data di utilizzazione dell'immobile.

Il mancato pagamento del costo entro il termine sopra indicato sarà inteso come espressa rinuncia alla richiesta della concessione in uso.

ART. 13

Per la concessione delle palestre in uso continuativo per l'intero anno scolastico, la Provincia provvederà di norma, prima dell'avvio di ogni anno scolastico, alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale di un preliminare avviso rivolto a tutte le associazioni sportive in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5, comma 2, lettera g), con invito alla presentazione delle domande entro il termine indicato.

L'assegnazione con riparto degli spazi disponibili è affidata, previo esame e valutazione delle istanze pervenute e previo nulla-osta degli istituti Scolastici e dunque in modo compatibile con l'uso scolastico e con la normale attività curricolare, ad una apposita commissione composta dal Dirigente dell'Area 3 Area tecnica e da due funzionari del Settore, che vi provvedono sulla base di criteri predefiniti e preventivamente resi noti.

In specie, nel caso di pluralità di richieste per le stesse fasce orarie e sulle stesse palestre, la Commissione, previa convocazione degli interessati, cercherà di concordare le assegnazioni fra tutti i richiedenti, allo scopo di garantire la finalità della massima ed equilibrata fruibilità delle palestre al maggior numero possibile di Associazioni.

In mancanza di accordo, gli spazi delle palestre saranno assegnati in base al seguente ordine di precedenza:

- a) Preferenza alle Associazioni sportive affiliate alle relative federazioni nazionali che partecipano ai vari campionati di competenza e che svolgono attività di promozione;
- b) A seguire, preferenza agli Enti ed Associazioni che, pur non affiliate alle federazioni nazionali, promuovono attività sportive e/o culturali nell'ambito della Provincia di Teramo senza scopi di lucro;
- c) A seguire, preferenza alle libere aggregazioni di cittadini che svolgono attività sportive a livello amatoriale nel territorio provinciale.

Le istanze pervenute in ritardo saranno prese in considerazione solo in relazione agli spazi non assegnati e quindi ancora disponibili.

In nessun caso si procederà all'assegnazione in favore di Associazioni sportive che, assegnatarie di palestre nell'anno precedente, non siano in regola con il pagamento del

relativo canone di utilizzo delle palestre e dei costi d'uso, salvo provvedano alla tempestiva regolarizzazione, o abbiano subito precedenti revoche di concessioni.

ART. 14

In caso di pluralità di richieste per le stesse fasce orarie e sulle stesse palestre delle Associazioni appartenenti alla categoria a) del precedente art. 13 verrà accordata preferenza in considerazione dei seguenti sub-criteri:

- a) Data di affiliazione alle federazioni Nazionali di appartenenza con preferenza alle iscrizioni precedenti;
- b) Numero di soci iscritti nell'anno precedente con preferenza all'associazione con il maggior numero degli iscritti in fascia di età rientrante nella scuola dell'obbligo; tali iscritti devono risultare da un tabulato della cui veridicità ed attualità dovrà farsi carico l'Associazione mediante autocertificazione;
- c) In caso di parità dei criteri precedenti, si procederà a pubblico sorteggio.

In caso di pluralità di richieste per le stesse fasce orarie e sulle stesse palestre delle Associazioni appartenenti alle categorie b) e c) del precedente art. 13 si applicheranno i sub-criteri di cui ai punti 2) e 3) del presente articolo.

ART. 15

Lo svolgimento delle attività nei locali oggetto del presente Regolamento dovrà avvenire nel rispetto di tutte le disposizioni normative applicabili in ragione delle specifiche iniziative.

La richiesta di eventuali permessi, autorizzazioni o nulla-osta da parte di Enti od organismi esterni dovrà essere avanzata a cura del concessionario che darà altresì comunicazione alla Provincia dell'avvenuto ottenimento degli stessi.

La Provincia si riserva di verificare il corretto svolgimento delle attività assentite. A tal fine dovrà essere consentito, anche durante lo svolgimento delle attività, il pieno ed incondizionato accesso al personale provinciale incaricato di controllare il rispetto delle condizioni d'uso dettate nel presente Regolamento o nell'atto di concessione o autorizzazione. Analoga possibilità di accesso dovrà essere consentita al personale degli istituti d'istruzione per i controlli di competenza, nel caso in cui i locali oggetto di concessione o autorizzazione siano destinati ad uso scolastico.

Nelle aule magne e nelle sale riunione in genere non sarà consentita la presenza di persone in numero maggiore di quello dei posti a sedere.

Qualora per circostanze imprevedibili e, comunque, non dipendenti dalla volontà della Provincia, una attività già assentita relativa ad una concessione o autorizzazione dovesse essere sospesa, il richiedente, fatto salvo il rimborso del canone versato, non avrà diritto al risarcimento di danni o altri compensi.

ART. 16

L'uso delle palestre non potrà essere concesso per attività e/o manifestazioni che non siano compatibili con la loro destinazione, funzione o caratteristiche (quali ad esempio il Calcio, il Pattinaggio ecc.).

ART. 17

Non è consentita nelle palestre la presenza del pubblico e l'ingresso a persone estranee alle Associazioni e, pertanto, a tal fine, i concessionari dovranno trasmettere a questa Provincia ed ai Dirigenti scolastici l'elenco nominativo con relative qualifiche delle persone ammesse ai locali.

ART. 18

I concessionari sono tenuti alla vigilanza nonché alla custodia delle attrezzature nei periodi di uso degli immobili e, quindi, sono direttamente responsabili per eventuali danni che possono derivare a persone o a cose per l'uso dei locali, degli impianti e delle attrezzature.

La Provincia ed i Dirigenti scolastici non potranno essere chiamati in causa per rispondere dei danni a persone o cose derivanti dall'uso degli immobili oggetto di concessione.

ART. 19

Le Società ed i gruppi sportivi che non sono affiliati ad Associazioni che prevedono l'assicurazione obbligatoria di responsabilità civile per i propri associati dovranno produrre, al momento della presentazione della domanda, copia della polizza assicurativa stipulata per la tutela degli stessi.

ART. 20

I costi d'uso degli immobili provinciali sono determinati nell'allegato "A" del presente regolamento e non comprendono, per quanto concerne gli istituti d'istruzione, i costi per il personale di custodia e di pulizia che verranno determinati dai rispettivi organi scolastici e faranno carico ai concessionari.

ART. 21

La Provincia si riserva la facoltà di valutare la possibilità di assicurare la necessaria opera di sorveglianza e pulizia dei locali affidati a terzi con personale appositamente incaricato o mediante l'impiego di personale della scuola stipulando, ove possibile, con la stessa una

apposita convenzione così come previsto dal protocollo d'intesa del Ministero della Pubblica Istruzione, UPI, ANCI, UNCEM, OOSS.

ART. 22

I costi d'uso non previsti nell'allegato "A" di cui al precedente art. 20 saranno determinati di volta in volta, per ogni singola e specifica richiesta, dal dipendente Ufficio Tecnico Provinciale.

ART. 23

Le tariffe dei costi d'uso di cui all'allegato "A" del presente Regolamento saranno soggette a revisione annuale sulla base dei dati Istat degli indici dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai ed impiegati.

ART. 24

Al Dirigente del Settore è attribuito il compito di verificare il rispetto di quanto contemplato nel presente Regolamento anche mediante appositi sopralluoghi ed, in caso di accertate inosservanze, l'adozione dei necessari opportuni provvedimenti.

ART. 25

La Provincia, in conformità a quanto anche previsto dalla L. n. 383/2000, può, in casi eccezionali e da motivare adeguatamente, concedere in comodato d'uso gratuito il proprio patrimonio, qualora non utilizzato per fini istituzionali, ad altri Enti Pubblici, ad associazioni di promozione sociale e ad organizzazioni di volontariato, per lo svolgimento delle loro attività.

La valutazione delle attività svolte, il rilievo sociale delle medesime unitamente alla valutazione dell'opportunità di concedere in comodato una porzione del patrimonio sono rimesse al Presidente della Provincia, mediante l'adozione di singoli provvedimenti deliberativi di competenza.

Il comodato non potrà mai avere durata superiore agli anni quattro e non può mai rinnovarsi tacitamente.

Il comodato gratuito prevede, di norma, il recupero di tutte le spese accessorie afferenti l'immobile (comprese le utenze ed i consumi energetici da attivare e corrispondere direttamente, o da rimborsare all'Amministrazione pro quota, qualora non sia possibile l'attivazione diretta).

Il comodato in uso non comporta la cessione o rinuncia del concedente ai propri diritti di supremazia, autotutela e ad ogni altra tutela giurisdizionale.

Il comodato in uso a terzi si intende sempre revocabile in qualunque momento per sopravvenute esigenze di interesse pubblico, senza diritto ad indennizzo e senza necessità di preavviso.

ART. 26

Il presente Regolamento entra in vigore al conseguimento della prescritta esecutività della deliberazione consiliare che lo approva.

ALLEGATO "A" - TARIFFE E COSTI D'USO

1. BAR e DISTRIBUTORI AUTOMATICI

TARIFFE	COSTI D'USO	
TARIFFA - CANONE DI CONCESSIONE MENSILE (da pagarsi anticipatamente x semestri)	ENERGIA ELETTRICA/MESE	ACQUA/MESE
<i>BAR situati in edifici con popolazione scolastica:</i>		
<i>fino a 500 studenti: € 90,00</i>	€ 43,00	€ 10,00
<i>fino a 800 studenti: € 120,00</i>	€ 57,00	€ 13,00
<i>fino a 1000 studenti: € 150,00</i>	€ 72,00	€ 17,00
<i>con più di mille studenti: € 200,00</i>	€ 86,00	€ 20,00
DISTRIBUTORI: € 100,00 cadauno annuo	€ 50,00 annuo	=====

2. PALESTRE

	TARIFFE/CANONI	COSTI D'USO	
ISTITUTO	Canone €/ora	RISCALDAMENTO €/ora	ACQUA+LUCE €/ora
I.T.I.S. Teramo	€ 12,00	€ 17,00	€ 3,00
I.T.C. "Pascal" Te	€ 11,00	€ 9,50	€ 3,00
I.P.C. "Di Poppa" Te	€ 9,00	€ 10,50	€ 3,00
I.T.G. "Forti" Te	€ 10,50	€ 16,50	€ 3,00
I.T.C. "Comi" Te	€ 10,00	€ 9,50	€ 3,00
I.P.S.I.A. Te	€ 9,00	€ 3,50	€ 3,00
Istituto Agrario, Te	€ 9,00	€ 10,50	€ 3,00
I.T.I.S. Giulianova	€ 11,00	€ 7,50	€ 3,00
I.P.S.I.A. Giulianova	€ 4,50	€ 10,50	€ 3,00
LICEO Scient. Giulian.	€ 12,00	€ 15,50	€ 3,00
LICEO Scient. Nereto	€ 10,50	€ 10,50	€ 3,00
I.T.C. Nereto	€ 10,50	€ 7,00	€ 3,00
I.T.C. Roseto (nn. 2 strutture)	€ 10,00	€ 24,00	€ 3,00
I.T.C. Atri	€ 10,00	€ 4,50	€ 3,00
ISTITUTO D'Arte Cast.	€ 6,00	€ 5,00	€ 3,00
Liceo Scient. – Teramo	€ 9,00	€ 11,50	€ 3,00

3. SALE

<u>SALA POLIFUNZIONALE</u>	€ 250,00 € 150,00 € 50,00	Intera giornata Frazione di giornata (fino a n. 9 ore) Utilizzo gratuito
<u>CASA DEL MUTILATO</u>	€ 100,00	Per ciascuna manifestazione

	€ 50,00	nell'arco di una giornata o frazione Utilizzo gratuito
SALA CONSILIARE	€ 200,00	Per singola manifestazione nell'arco di una giornata o frazione

4 AUDITORIUM – AULE MAGNE

	TARIFFE/CANONI	COSTI D'USO	
ISTITUTO	TARIFFA/CANONE per giornata	Riscaldamento €/ora	Elettricità €/ora
I.T.G. "Forti" Teramo	€ 84,00	€ 2,50	€ 0,50
I.T.I.S "Alessandrini Te	€ 90,00	€ 3,00	€ 0,50
I.T.C. "Pascal" Teramo	€ 96,00	€ 3,00	€ 0,50
I.T.C. Nereto	€ 40,00	€ 1,50	€ 0,50
Liceo Nereto	€ 70,00	€ 2,50	€ 0,50
Ist. D'Arte Castelli	€ 30,00	€ 5,00	€ 0,50
ITI Giulianova	€ 30,00	€ 17,00	€ 0,50
Alberghiero Teramo	€ 70,00	€ 5,50	€ 0,50
Polo Scolastico - Atri	€ 45,00	€ 31,00	€ 0,50

5. AULE DELLE SCUOLE

	TARIFFE/CANONI	COSTI D'USO	
Tutti gli ISTITUTI	Canone €/giorno e/o fraz.	Riscaldamento €/ora	Luce + acqua €/giorno
AULE SCOLASTICHE	€ 29,00	20,00	5,00



Al Sig. PRESIDENTE
della Provincia di Teramo
Via G. Milli, 2
64100 T E R A M O

MODELLO DI DOMANDA PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DI IMMOBILI
ALLEGATO "B"

Il/la sottoscritto/a¹ _____
nato/a a _____ (____) il _____
nella sua qualità di _____ del/della² _____
residente/con sede in _____ (____) c.a.p. _____
indirizzo _____ n. _____ C.F./P.Iva _____
telefono n. _____ E-mail _____
Posta Elettronica Certificata _____
dovendo effettuare _____

C H I E D E

alla S. V. la concessione in uso per il giorno/periodo _____
dalle ore _____ alle ore _____, del seguente immobile provinciale:

Dichiara di avere preso piena conoscenza del Regolamento che disciplina la concessione in uso degli immobili di proprietà e di competenza provinciale, accettandone integralmente ed incondizionatamente il contenuto ed allega alla presente la dichiarazione di responsabilità e la ricevuta del versamento di € _____, dovuto per il costo d'uso e rimborso spese varie.

Teramo, li _____

CON OSSERVANZA

ALLEGATO "BI"

**MODELLO DI DOMANDA PER LA CONCESSIONE IN USO GRATUITO TEMPORANEO
DI IMMOBILI**

Al Sig. PRESIDENTE
della Provincia di Teramo
Via G. Milli, 2
64100 T E R A M O

Il/la sottoscritto/a (1) _____
nato/a a _____ () il _____ nella
sua qualità di _____ del/della (2) _____
residente/con sede in _____ () c.a.p. _____
indirizzo _____ n. _____
C.F./P.Iva _____ recapiti telefonici _____
E-mail _____
Posta Elettronica Certificata _____
dovendo effettuare _____,
iniziativa per la quale ha ricevuto il Patrocinio della Provincia di Teramo con atto deliberativo del Presidente
n. _____ del _____, ed in considerazione dei seguenti particolari e specificati motivi:

C H I E D E

alla S. V. la concessione in uso GRATUITO per il giorno/periodo _____
dalle ore _____ alle ore _____, del seguente immobile provinciale:

All'uopo, consapevole delle responsabilità penali previste per dichiarazioni falsi emendaci dal D.P.R. n. 445/2000 e succ. modificazioni, DICHIARA (Da compilare se Associazione privata):

- che l'iniziativa e/o manifestazione che intende realizzare è senza scopo di lucro ed aperta liberamente alla gratuita partecipazione di tutti i cittadini;
- che l'iniziativa e/o manifestazione che intende realizzare supera l'ambito territoriale locale e prevede il coinvolgimento delle seguenti Istituzioni pubbliche, anche locali

Dichiara di avere preso piena conoscenza del Regolamento che disciplina la concessione in uso degli immobili di proprietà e di competenza provinciale, accettandone integralmente ed incondizionatamente il contenuto ed allega alla presente la dichiarazione di responsabilità e la ricevuta del versamento di € _____, dovuto per il CONTRIBUTO/rimborso spese varie.

Teramo, li _____

CON OSSERVANZA

1. Indicare il nome della persona fisica o in caso di società/associazione il nome del soggetto che la rappresenta e la sua qualifica.
2. Ragione sociale della società / associazione, indicazione del condominio e così via.

D I C H I A R A Z I O N E

Il sottoscritto nella sua qualità di e,
quindi, di rappresentante legale con
riferimento all'istanza prodotta in data, intesa ad ottenere la concessione in
uso
per lo svolgimento con
la presente dichiarazione si assume ogni responsabilità per eventuali danni causati alla struttura ed
alle suppellettili nonché a terzi a seguito dell'uso impegnandosi, sin d'ora, a risarcire l'Ente
concedente in caso di danni e si obbliga, inoltre, a far rigorosamente rispettare il divieto di fumare e
ad utilizzare la struttura limitatamente alla capienza della stessa, a non apportare modifiche o
manomissioni agli impianti ed alle suppellettili ivi presenti, a non installare impianti di illuminazione
ed apparecchiature di amplificazione aggiuntivi, a non collegare cavi sul quadro elettrico, a non
apporre manifesti e/o pannelli sulle pareti tinteggiate, a non accedere ed occupare i locali riservati, a
mantenere libere le uscite di sicurezza, ad attenersi a tutte le disposizioni che verranno impartite sul
posto dal personale addetto alla sorveglianza.

Si assume, altresì, ogni responsabilità relativa ad eventuali incidenti, infortuni ecc. che dovessero
occorrere agli occupanti dell'immobile concesso in uso, per i quali la Provincia di Teramo sarà
tenuta indenne.

Teramo, li

IN FEDE

.....

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto _____ in qualità di _____ e, quindi, di rappresentante legale _____ con riferimento all'istanza prodotta in data _____ intesa ad ottenere la concessione in uso della Sala Polifunzionale, annessa alla nuova sede della Biblioteca Provinciale, per lo svolgimento di una manifestazione e delle eventuali attività ad essa connesse dichiara che la stessa è articolata nel modo seguente:

1. Introduzione di materiali ed attrezzature alle ore _____
2. Prove tecniche ed altri preparativi alle ore _____
3. Svolgimento manifestazione alle ore _____
4. Rimozione di materiali ed attrezzature alle ore _____

Il sottoscritto richiede per lo svolgimento della manifestazione l'utilizzo delle sotto indicate attrezzature:

- | | | |
|---|--|---|
| ☐ Proiettore | ☐ Videoregistratore | ☐ Registratore audio |
| ☐ Lavagna luminosa fissa | ☐ Lavagna luminosa mobile | ☐ Radio microfono |
- ☐ Tavoli presenti in sala per un buffet e/o per poggiare materiale o altri oggetti previsti per la manifestazione
- ☐ Sistemazione e collocazione in sale degli strumenti ed attrezzature di seguito indicate:

Il sottoscritto con la presente dichiarazione esonera la Provincia di Teramo da ogni responsabilità per eventuali danni causati alla stessa e/o a terzi assumendosi, sin d'ora, l'onere di risarcire l'Ente concedente in caso di danni e si impegna, inoltre, a far rigorosamente rispettare il divieto di fumare e ad utilizzare la Sala limitatamente alla capienza della stessa fissata per n° 260 posti, a non apportare modifiche o manomissioni agli impianti ivi presenti, a non installare impianti di illuminazione ed apparecchiature di amplificazione aggiuntivi non previsti nella presente dichiarazione, a non collegare cavi sul quadro elettrico della sale, a non apporre manifesti e/o pannelli alle pareti tinteggiate, a non accedere ed occupare i locali riservati, a mantenere libere le uscite di sicurezza, a non sostare con automezzi sul piazzale.

Teramo, li _____

In fede

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto _____ in qualità di _____
e, quindi, di rappresentante legale _____
in riferimento all'istanza prodotta in data _____, intesa ad ottenere la concessione in
uso _____,
per lo svolgimento _____

DICHIARA

- che l'attività svolta presso la palestra, oggetto della presente concessione in uso, **non ha scopi di lucro;**
- di farsi carico, previo preventivi accordi con il Preside della scuola, degli oneri inerenti il personale di pulizia e di custodia che dovrà assicurare la propria presenza continuativa durante l'attività che viene svolta nella palestra;
- di utilizzare la palestra esclusivamente per il periodo e negli orari concessi;
- di esonerare la Provincia di Teramo da ogni responsabilità per eventuali danni causati alla struttura ed alle suppellettili nonché a terzi a seguito dell'uso assumendosi, sin d'ora, l'onere di risarcire l'Ente concedente in caso di danni;
- di impegnarsi a far rigorosamente rispettare il divieto di fumare;
- di utilizzare la struttura limitatamente alla sua capienza e per attività compatibili con la destinazione della stessa, a non apportare modifiche o manomissioni agli impianti ed alle suppellettili ivi presenti;
- a non accedere ed occupare altri locali presso l'immobile scolastico, a mantenere libere le uscite di sicurezza, ad attenersi a tutte le disposizioni che verranno impartite sul posto dal personale addetto alla sorveglianza.

Teramo, li _____

IN FEDE

Oggetto: Area 3 Servizio PATRIMONIO SCOLASTICO: Regolamento per la concessione dell'uso temporaneo di immobili del patrimonio o di competenza provinciale – Modifiche ed integrazioni

Pareri espressi dai responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali:

Parere sulla regolarità tecnica: Positivo

Teramo, li 30/06/2016

Il Responsabile
LEO DI LIBERATORE

Parere sulla regolarità contabile: Positivo

Teramo, li 01/07/2016

Il Responsabile
DANIELA COZZI